|  |  |
| --- | --- |
| Dipartimento dei Vigili del fuoco,  del Soccorso pubblico e Difesa civile  Comando Vigili del fuoco di <$NOME\_COMANDO>  *Ufficio Polizia giudiziaria*  *com.savona@cert.vigilfuoco.it* | <$COMUNE\_COMANDO>, *data del protocollo*  Pratica PI n°<$NUM\_PRATICA>  Fascicolo PG n°<$NUM\_FASCICOLO\_PROCEDIMENTO> |

|  |  |
| --- | --- |
| Oggetto: | **Verbale di identificazione indagato**  Informativa ai fini della conoscenza del procedimento e verbale di identificazione e dichiarazione o elezione di domicilio ai sensi degli artt. 349, 161 e 162 cpp nonché informazione sul diritto di difesa ai sensi degli artt. 369 e 369 bis cpp |

Il giorno … alle ore …, presso gli uffici del Comando in epigrafe, avanti al sottoscritto Ufficiale di polizia giudiziaria …, è presente il sig. … nato a … il …, residente a … in via …, identificato mediante … n° …, con codice fiscale … (copie allegate), il quale preliminarmente dichiara:

parlo e comprendo la lingua italiana

non parlo e non comprendo la lingua italiana, conosco le seguenti lingue: …

La persona presente viene quindi avvertita che sono in corso indagini preliminari nei suoi confronti in ordine alle seguenti contravvenzioni alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro:

| Numero | Contravvenzioni |
| --- | --- |
| <$ELENCO\_CONTRAVVENZIONI.Codice> | <$ELENCO\_CONTRAVVENZIONI.Descrizione> |

accertate con nota (758-1PG) prot. <$NUM\_PROT\_MOD\_1PG> del <$DATA\_PROT\_MOD\_1PG> presso la ditta <$RAGIONE\_SOCIALE> sita in <$INDIRIZZO\_PROCEDIMENTO> con legale rappresentante <$LEGALE\_RAPPRESENTANTE\_NOME> e che in relazione a dette indagini potrà avere ulteriori informazioni presso l’autorità procedente sopra indicata; conseguentemente la persona, invitata a dichiarare le proprie generalità, previo ammonimento delle conseguenze cui si espone chi rifiuta o le dà false, dichiara quanto segue:

sono e mi chiamo … nato a … il … residente/dimorante in …

Invitata ad esercitare la facoltà di nominare in difensore di fiducia, la persona sottoposta alle indagini dichiara:

nomino difensore l’avv. … con studio in …, via … , tel. …, cellulare …, e-mail …, pec …

non sono grado/non intendo nominare un difensore di fiducia.

Stante la mancata nomina del difensore di fiducia, si provvede, tramite call center al numero telefonico … o tramite sito internet …, a nominare difensore d’ufficio l’avv. … con studio in …, via … , tel. …, cellulare …, e-mail …, pec …

Invitata a dichiarare uno dei luoghi indicati dall’art. 157 comma 1 cpp (luogo di abitazione o di esercizio abituale dell’attività lavorativa) ovvero a eleggere domicilio per le notificazioni, avvertendola che, nella sua qualità di persona sottoposta alle indagini, ha l’obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che, in mancanza di tale comunicazione o nel caso di rifiuto di dichiarare il domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore, dichiara:

dichiaro domicilio …

eleggo domicilio …

non sono in grado di dichiarare/eleggere domicilio

mi rifiuto di dichiarare/eleggere domicilio

Contattato da questo Comando alle ore …, il difensore d’ufficio ha dichiarato di:

accettare

non accettare

la domiciliazione dell’indagato presso il proprio studio legale.

La persona sottoposta ad indagini viene espressamente avvertita del fatto che il difensore non ha accettato la domiciliazione per cui viene invitato a dichiarare uno dei luoghi indicati dall’art. 157 comma 1 cpp (luogo di abitazione o di esercizio abituale dell’attività lavorativa) ovvero a eleggere domicilio per le notificazioni, avvertendola che, nella sua qualità di persona sottoposta alle indagini, ha l’obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che, in mancanza di tale comunicazione o nel caso di rifiuto di dichiarare il domicilio ovvero in caso di mancanza o di impossibilità/inidoneità del domicilio dichiarato, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore ex art. 161 cpp .

In proposito, l’indagato risponde:

dichiaro domicilio …

eleggo domicilio …

non sono in grado di dichiarare/eleggere domicilio;

mi rifiuto di dichiarare/eleggere domicilio,

oppure

La persona sottoposta ad indagini viene espressamente avvertita del fatto che il difensore ha accettato la domiciliazione e viene altresì informato che tutte le successive comunicazioni relative al procedimento verranno effettuate nel luogo e presso la persona sopra indicata e che, ai fini della conoscenza dell’ulteriore corso del procedimento e dell’eventuale successivo processo, sarà suo onere acquisire periodicamente informazioni presso il domiciliatario.

La persona sottoposta ad indagini viene quindi avvisata che:

1. la difesa tecnica nel processo penale è obbligatoria; che ciascun soggetto sottoposto ad indagini, ha diritto di nominare non più di due difensori di sua fiducia, la nomina dei quali è fatta con dichiarazione resa all’Autorità procedente, ovvero consegnata alla stessa da difensore o trasmessa con raccomandata;
2. al difensore competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce all’indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest’ultimo e che l’indagato ha le facoltà ed i diritti attribuiti dalla legge, tra cui, in particolare:
   1. diritto di presentare memorie, istanze, richieste ed impugnazioni;
   2. diritto ad ottenere l’assistenza di un interprete se straniero;
   3. diritto a conferire con il difensore, anche se detenuto;
   4. diritto di ricevere avvisi e notificazioni;
   5. diritto di togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all’atto compiuto dal difensore prima che, in relazione allo stesso, sia intervenuto un provvedimento del giudice;
   6. diritto di richiedere a proprie spese copia degli atti depositati;
   7. facoltà di presentare istanza di patteggiamento;
   8. facoltà di rendere dichiarazioni alla Polizia Giudiziaria ed al Pubblico Ministero;
   9. facoltà di non rispondere all’interrogatorio ovvero di presentarsi spontaneamente al Pubblico Ministero per rendere dichiarazioni;
   10. facoltà di presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla legge;
   11. facoltà di avere notizie sulle iscrizioni a suo carico;
3. vi è l’obbligo di retribuzione del difensore nominato d’Ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto successivo, e che in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;
4. ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n°217 del 30/07/1990, potrà essere richiesta l’ammissione al patrocinio a spese dello Stato qualora ricorrano le condizioni previste dalla citata legge ed in particolare che, secondo l’art. 3 della legge stessa:
   1. Può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell’imposta personale sul reddito, risultante dall’ultima dichiarazione, non superiore a 10.766,33 Euro.
   2. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito ai fini del presente articolo, è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'istante. In tal caso, i limiti indicati nel comma 1 sono elevati di 1.032.91 Euro per ognuno dei familiari conviventi con l’interessato.
   3. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito indicati nel comma 1, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall’IRPEF o che sono soggetti a ritenute alla fonte a titolo d’ imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.
   4. Si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

La persona sottoposta a indagini prende atto che:

* in relazione ai suoi comportamenti sarà aperto un processo penale;
* tale processo si svilupperà in più udienze, le quali avranno luogo presso il Palazzo di Giustizia in <$TRIBUNALE>;
* è possibile conoscere l’andamento del processo e le date di celebrazione delle udienze mantenendo i contatti con il proprio difensore, anche d’ufficio, nonché chiedendo informazioni agli appositi uffici e cancellerie siti all’interno del Palazzo di Giustizia, i cui contatti, telefonici e di corrispondenza, sono facilmente reperibili su internet ([http://www.tribunale.<$TRIBUNALE>.giustizia.it](http://www.tribunale.savona.giustizia.it/) e [http://www.procura.<$TRIBUNALE>.giustizia.it](http://www.procura.savona.giustizia.it/))

Fatto, letto, confermato e sottoscritto, in data e luogo di cui sopra al foglio 1. Copia del presente atto, viene rilasciata all’indagato per i soli usi consentiti dalla legge.

|  |  |
| --- | --- |
| La persona indagata  … | Gli ufficiali ed agenti di PG  <$ELENCO\_ADDETTI>  … |

Allegati: copia documento d’identità e codice fiscale.